



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione progetti PTL con avanzamenti e criticità
2. Presentazione dello stato delle principali filiere merceologiche dei Porti di Venezia e Chioggia

Presiede il Presidente, Fulvio Lino Di Blasio.

Su indicazione del Presidente assistono alla riunione Il Segretario Generale Antonella Scardino, Fabio Russo, Antonio Revedin, Giovanni Terranova, Lorenza Palma, Alessia Favaro, Luca Battiston, Alberto Lisatti, Stefano Nava e Simonetta Campanale.

Prendono parte alla riunione, in qualità di uditori, Alessandro Santi, Sergio Lucchi e Daniele Marchiori.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, con comunicazione prot. AdSP MAS. U.0001573.24-01-2023, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venezia, Santa Marta, Fab. 13, ore 17:00 del 31 gennaio 2023 (riprogrammato poi alle ore 15:00).

Inizio ore 15:14

Conclusione ore 17:24



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

COMPOSIZIONE E PARTECIPANTI

Componente Effettivo	Presente	Componente Supplente	Presente	Rappresentanza
Fulvio Lino Di Blasio	X			Presidente ADSP MAS
Piero Pellizzari	x			Direttore Marittimo
Massimo Soccol	x	Luca Brandimante	x	Armatori
Beniamino Maltese	x	Matteo Rossi		Armatori
Filippo Olivetti	X	Gianluca Palma	x	Industriali
Alessandro Becce	x	Galliano Di Marco		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Roberto Semenzato		Andrea Cassina		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Andrea Scarpa	X	Jacopo Sportillo		Spedizionieri
Graziano Cassaro	X	Simone Rocca		Operatori logistici intermodali
Tiziano Croce		Alessandro Borzacchi		Operatori Ferroviari
Stefano Mansani		Nadia D'Isanto		Operatori Ferroviari
Michele Gallo	X	Andrea Forcellini	x	Agenti e raccomandatori marittimi
Gianluigi Satini		Sergio Barsacchi	x	Autotrasportatori
Francesco Galietti		Alberto Teso		Rappresentanti del turismo
Mauro Piazza	X	Massimo Naccari		Rappresentante dell'impresa di cui all'art. 17
Renzo Varagnolo		Luca Vianello		Lavoratori delle imprese che operano in porto
Marino De Terlizzi		Tanja Scroccaro		
Umberto Zerbini	x	Andrea D'Addio		



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

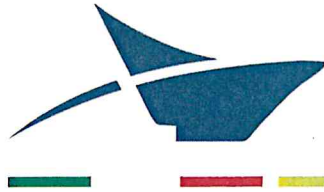
1. PRESENTAZIONE PROGETTI PTL CON AVANZAMENTI E CRITICITÀ
2. PRESENTAZIONE DELLO STATO DELLE PRINCIPALI FILIERE MERCEOLOGICHE DEI PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Il Presidente ricorda in apertura che la riunione odierna rappresenterebbe il secondo momento di condivisione, anche con la comunità portuale, dello stato di avanzamento delle opere pubbliche e delle prospettive per ciascuna filiera per i porti di Venezia e Chioggia tuttavia, essendo pervenuta comunicazione da parte della Venice Port Community che riporta richieste di aggiornamento puntuali avvia la trattazione degli stessi. In questo senso, per quanto riguarda il concorso di idee per la realizzazione di un porto offshore per le navi crociera, puntualizza che si resta in attesa, entro 60 giorni (termine ordinario ma non perentorio), della pronuncia del Consiglio di Stato dopo che AdSP ha difeso la regolarità del bando il 14 gennaio scorso e, qualora il Consiglio di Stato dovesse pronunciarsi sfavorevolmente, si procederà all'annullamento del bando. Per quel che concerne il nuovo protocollo fanghi specifica che il testo è in valutazione del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio e dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro la metà di febbraio 2023. Circa il nuovo Piano Morfologico riporta che la competenza sullo stesso rientra nei compiti del PIOPP.

Alessandro Becce chiede se, per la redazione del nuovo Piano Morfologico sussistano richieste di ulteriori chiarimenti o correzioni.

Il Presidente ricorda che la Commissione VIA nazionale ha bocciato in toto la proposta formulata ed il PIOPP intende realizzare una nuova proposta ex-novo. Evidenzia poi che le attività connesse alla gestione dei sedimenti possono essere svolte in virtù dei poteri commissariali che si richiamano alla piena coerenza con la legge speciale di Venezia in assenza del nuovo Piano Morfologico.

Fabio Russo, per quanto riguarda le attività previste sul Canale Malamocco-Marghera, ricorda che, entro febbraio 2023, verrà completato anche l'ultimo stralcio del progetto "Channeling" fornendo importanti elementi analitici per individuare le attività da svolgere; attività che prevedono in primis, entro marzo o aprile 2023, l'affidamento dei capitolati di progettazione per interventi di manutenzione ordinaria e puntuale. Informa poi che è stato affidato alla società "E Ambiente" l'attività di caratterizzazione dei



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

sedimenti, applicando i criteri tanto del nuovo quanto del vecchio Protocollo Fanghi, sul canale Malamocco-Marghera e sul Canale Vittorio Emanuele.

Il Presidente precisa che in virtù di tale attività verranno circoscritti gli ambiti di intervento.

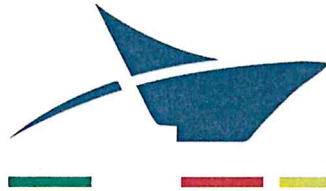
Giovanni Terranova specifica che l'Accordo quadro per escavo dei canali portuali di grande navigazione al Porto di Venezia ed al Porto di Chioggia della durata di 4 anni consente il mantenimento delle quote di pescaggio del Malamocco-Marghera e dei canali industriali-portuali.

Il Presidente, circa i siti di conferimento dei sedimenti, riporta che, per l'isola delle Tresse, il project financing, in base del quale è terminato il conferimento il 31/12/2022 ed è iniziata l'attività di piantumazione il 01/01/2023, prevede 2 criteri per proseguire nell'utilizzo del sito: una quantitativa ed una dimensionale. In questo senso evidenzia che l'altezza individuata dal project financing, pari a 12.5 mt s.l.m. non è stata raggiunta e ciò si traduce in una capienza residua di 700.000 metri cubi (di cui 120.000 già autorizzati dal PLOPP nonostante lo stesso, alle richieste di AdSP MAS di poter conferire tale volume, non abbia ad oggi ancora fornito riscontro). Sottolinea poi che AdSP MAS intende proseguire nell'utilizzo del volume residuo presso il sito dell'Isola delle Tresse in ossequio al principio di non utilizzare ulteriore spazio lagunare.

Giovanni Terranova, circa il sito di conferimento "Molo Sali" informa che sono stati aggiudicati i lavori per il palancolato di contenimento e quindi sarà disponibile, entro fine estate, un volume di 200.000 metri cubi. Circa il progetto il sito del Vallone Moranzani, previsto per il conferimento di sedimenti inquinanti "oltre-C pericolosi" secondo il vigente Protocollo Fanghi, puntualizza che la capacità è di 2.000.000 di metri cubi, sfruttabile una volta che la società TERNA abbia provveduto all'interramento dell'attuale elettrodotto, progetto che prenderà avvio a partire dal 2024.

Il Presidente, relativamente al Tavolo per Venezia, informa che la Dott.ssa Ilaria Bramezza non ricopre più l'incarico di capo Dipartimento e sarà quindi necessario un incontro presso il MIT per riprenderne le attività.

Antonio Revedin, circa le azioni di armonizzazione fra la attività del sistema MoSE e le attività portuali, riferisce che AdSP MAS ha realizzato un'interfaccia automatizzata ad oggi non alimentata dal Consorzio Venezia Nuova ma che servirà a migliorare l'operatività. Relativamente all'introduzione del "Porto Regolato" informa che è stata trasmessa al MIT una proposta normativa sulla quale AdSP è in attesa di sviluppi. Circa il ripristino della conca di navigazione dichiara che tale attività, richiesta al Consorzio Venezia Nuova ed al Commissario per il sistema MoSe, non ha ad oggi ricevuto riscontro.



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

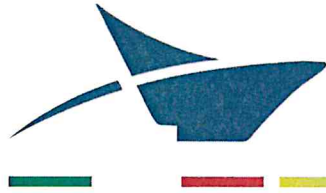
Verbale n. 1/2023

Fabio Russo, con riferimento al settore crociere, riferisce che il programma commissariale sarà a regime al 2026. Per il 2023 gli accosti disponibili sono individuati al Porto di Chioggia, presso la Banchina Liguria (VECON) il sabato e una domenica al mese, la banchina Lombardia (TIV) il sabato, la domenica e il lunedì, la darsena sud – con 2 ormeggi – del Terminal Autostrade del Mare di Fusina (sito in cui VTP sta allestendo strutture necessarie ad assolvere alla funzione di homeport) e presso la stazione Marittima per navi compatibili con i limiti imposti per il passaggio attraverso il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca il che comporta una previsione di 270 toccate per 600.000 passeggeri. Fra il 2024 e il 2026 verranno resi disponibili 2 ormeggi in più presso la sponda Nord del Canale Nord oltre al ripristino del Canale Vittorio Emanuele per arrivare, secondo le proiezioni a 385 toccate per 1 milione di passeggeri.

Il Presidente, relativamente alle attività in corso per il sostegno all'Ucraina, riferisce di aver interloquuto lungamente con i ministeri e i Ministri competenti – dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – e riporta la strategia del governo imperniata sull'interporto di Verona e sui porti di Venezia e Trieste sulla quale è tutt'ora in corso un dialogo istituzionale per affinare le azioni concrete da intraprendere. Relativamente agli investimenti in corso ne conferma la progettazione o cantierizzazione in corso come già espresso nelle precedenti sedute mentre, per quel che concerne l'implementazione delle attrezzature in banchina o dei magazzini esorta i concessionari a presentare i rispettivi piani di investimento.

Il Segretario Generale, circa la digitalizzazione del Sistema Portuale, informa che RAM sta gestendo al momento la piattaforma logistica nazionale, conferma l'attività in corso da parte di AdSP per quel che concerne il PCS e riferisce la partecipazione di AdSP MAS al tavolo nazionale per il trasferimento in cloud dei sistemi di ciascun porto che favorirà la diffusione e la adozione di implementazioni operative immateriali. Conclude sottolineando come, per quel che concerne l'operational rivolto alla logistica, AdSP MAS beneficerà di fondi PNRR rivolti alla digitalizzazione anche della parte logistica di terra con riferimento al trasporto su ferro e gomma.

Il Presidente riferisce, per quel che riguarda le istanze di concessione, che AdSP MAS è fra le quattro Autorità di Sistema Portuale che stanno supportando il viceministro MIT Edoardo Rixi nella definizione del nuovo pertinente regolamento. Informa poi che AdSP MAS sta lavorando per eliminare l'aumento indiscriminato del 25% del canone, facendolo applicare solo alla componente della quota minima, per disambiguare nel regolamento le concessioni maggiori da quelle di piccola entità e per rivedere l'adeguamento automatico e indiscriminato ai dati ISTAT.



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

Gianandrea Todesco, circa i lavoratori ex art 17 ricorda che è in essere la “convenzione-ponte” NCLP-Serviport, che ha permesso l’avvio dei lavoratori portuali di Chioggia e informa che a breve verrà chiuso il testo del nuovo bando che verrà poi condiviso con tutti gli stakeholder.

Lorenza Palma riferisce che tutte le istanze di concessione sono in corso di valutazione e che, contestualmente, è in corso una “due diligence” per valutare gli assett di ciascun terminal al fine di ottenere una “fotografia tecnica” utile a indicare le attività di manutenzione e infrastrutturazione operate da ciascun terminalista. Circa il regolamento in fase di elaborazione a livello ministeriale, sottolinea che l’ordinanza 71/2021 di AdSP MAS definisce già il quadro generale con particolare riferimento agli art. 13 e 14 che indicano la griglia di criteri di valutazione delle istanze.

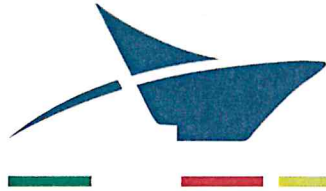
Antonio Revedin, circa l’operatività del porto h24, riferisce che l’analisi del rischio è stata commissionata e verrà terminata entro marzo 2023 per contribuire a migliorare l’accessibilità anche in orario notturno. Circa la definizione di “porto regolato” precisa che la proposta normativa è stata elaborata e si sostanzia in una delega al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti per definire un decreto di modifica del codice della navigazione.

Il Segretario Generale aggiunge che, per addivenire ad una autentica operatività h24 è stato avviato un percorso con la Capitaneria di Porto volto all’ottimizzazione dei processi ed all’armonizzazione degli orari di lavoro dei terminal e dei servizi tecnico nautici.

Il Presidente, con riferimento alla strategia di sviluppo di lungo periodo del sistema portuale sottolinea come, ad oggi, sia stata adottata la prima revisione del POT e puntualizza che, nel corso del 2023, in virtù della costruzione del DPSS e della gestione positiva del procedimento relativo a Montesyndial, si potrà giungere ad una pianificazione a 360 gradi. Evidenzia poi che l’approfondimento in atto sulle filiere portuali consentirà di assumere elementi più concreti utili alla pianificazione delle attività ed informa che una recente sentenza della Corte Costituzionale, relativa proprio alla pianificazione portuale, introduce l’intesa fra AdSP e Regione, acquisito il parere del Comune.

Alessandro Becce, circa l’operatività h24, segnala che, per il settore siderurgico, gli operatori ricevono segnali importanti e serve dare risposte, lato-mare e lato-terra, per smaltire i carichi di lavoro.

Alessandro Santi ricorda che, nel 2021 e nel 2022, i traffici siderurgici e agroalimentari hanno “intasato” i terminal e che, pertanto, risulta necessario organizzare l’operatività h24 e attrezzare aree e magazzini. Chiede poi, circa gli escavi, quali sono i tempi per la realizzazione dei progetti ipotizzati, se sia necessario sottoporli alla procedura di VIA e se nel corso del 2023 le attività di manutenzione dei canali possano



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

subire ritardi o difficoltà. Circa il PCS esprime preoccupazione per possibili sviluppi futuri che penalizzino il Porto di Venezia, fra le prime realtà portuali ad aver realizzato un sistema efficiente.

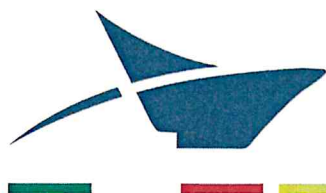
Il Segretario Generale, relativamente alle attività in corso, conferma che AdSP sta lavorando sia sull'implementazione del sistema PCS (storicamente legato al lato-mare), sia sulla digitalizzazione dell'operatività lato-terra (ad esempio per il tramite dell'implementazione del sistema SIMA per il trasporto su ferro) proprio per garantire maggiore efficienza. Circa la filiera logistica, sottolinea i progressi registrati per quel che concerne l'interoperabilità in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e gli stessi terminalisti. Conclude ricordando che ulteriori implementazioni dei servizi potranno essere raggiunte partecipando a bandi RAM rivolti proprio alla digitalizzazione.

Alberto Lisatti, per quel che concerne il settore siderurgico, conferma che AdSP ha aperto un tavolo di lavoro con Federacciai e Assofer proprio per individuare soluzioni condivise volte ad evitare fenomeni di congestione nei terminal.

Antonio Revedin ricorda poi che il Porto di Venezia è incluso nella "solidarity lane" europea per sostenere i traffici con l'Ucraina e ciò rappresenta un valore aggiunto per il sistema portuale e potrebbe essere viatico di accesso privilegiato a fondi UE.

Fabio Russo, circa le attività di escavo, ricorda che gli interventi sono collegati, anche finanziariamente, per lo più con le attività commissariali e che l'orizzonte temporale programmato per il termine di tutte le attività, anche sui canali Malamocco-Marghera e Vittorio Emanuele, è quello del 2026. Conferma che i ritardi registrati sinora rispetto alla programmazione originaria sono da imputare a fattori esogeni quali, ad esempio, l'approvazione del Protocollo Fanghi e l'adozione del nuovo Piano Morfologico della laguna di Venezia. Conferma poi che è in corso la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA nazionale per le attività previste su entrambi i canali di grande navigazione ma chiarisce che i poteri commissariali dimezzano le tempistiche rispetto all'ordinario. Circa l'individuazione di siti di conferimento constata che eventuali ritardi rispetto alla programmazione definita sono da imputare a elementi esogeni, sottolinea che parte dei fondi dei dragaggi verranno utilizzati per la realizzazione di siti di conferimento (ed in questo caso si ricorrerà alla procedura di VIA regionale) entro un anno e mezzo e chiarisce che ad oggi, una volta completata la relativa progettazione, la capienza è pari a 700.000 metri cubi.

Alessandro Santi chiede se, al netto del completamento della relativa progettazione, ad oggi la capienza residua sia pari a 20.000 metri cubi.



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

Il Presidente chiarisce che l'accordo di programma per organizzare le attività di escavo è pronto e che AdSP sta lavorando proprio per raggiungere la capienza di 700.000 metri cubi.

Giovanni Terranova puntualizza che la gara per l'affidamento dei lavori di marginamento della cassa di colmata, uno dei siti di conferimento, è in corso e verrà a breve aggiudicata.

Michele Gallo chiede se l'esposto annunciato a mezzo stampa da gruppi ambientalisti possa costituire un ostacolo.

Il Presidente chiarisce che non è necessaria la procedura di VIA per il marginamento della cassa di colmata quindi non si presentano ostacoli.

Giovanni Terranova evidenzia che la procedura di VIA in questo caso non risulta necessaria poiché l'intervento non modifica il canale, l'attività è volta alla salvaguardia ambientale ed il progetto è già autorizzato.

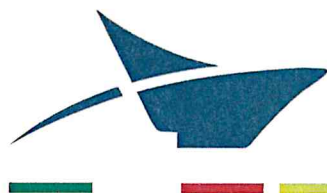
Il Segretario Generale chiede agli operatori di segnalare quali ulteriori servizi debbano essere attivati per rendere più performante il sistema PCS e chiarisce che, nel tavolo nazionale dedicato, è emerso l'obiettivo di realizzare un vero e proprio "marketplace" di servizi che ciascuna AdSP mette a disposizione e può utilizzare.

Graziano Cassaro chiede se il nuovo Decreto in formulazione da parte del Ministero in tema di istanza di concessione stravolgerà il regolamento adottato da AdSP MAS.

Il Presidente conferma che non vi sarà alcun stravolgimento del regolamento AdSP MAS in materia.

Lorenza Palma chiarisce che nel Decreto sono presenti elementi di innovazione trasversali con cui AdSP MAS si confronterà ma conferma che tali elementi completeranno quanto già prodotto da AdSP e che le istanze presentate non subiranno per questo battute d'arresto.

Il Presidente chiede ai presenti se, stante la discussione incentrata sul documento proposto dalla Venice Port Community e vista la rilevanza dei temi proposti nell'ordine del giorno, risulti preferibile riprogrammare una nuova seduta dell'Organismo di Partnernariato imperniata sulla presentazione dei progetti PTL con avanzamenti e criticità e la presentazione dello stato delle principali filiere merceologiche dei Porti di Venezia e Chioggia.



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023

Alessandro Becce concorda sulla riprogrammazione della seduta e chiede venga anticipata alla Venice Port Community la documentazione in merito ai punti all'ordine del giorno.

Antonio Revedin sottolinea come l'analisi delle filiere ha come scopo proprio quello di ricevere sollecitazioni degli operatori per tarare al meglio una strategia di sviluppo di lungo periodo.

Alessandro Becce espone una propria riflessione indicando come l'adozione del nuovo Piano Morfologico sia ad oggi non ancora prevedibile rendendo difficile pianificare le attività necessarie per lo sviluppo del sistema portuale.

Luca Brandimarte concorda sulla riprogrammazione della seduta, suggerisce, per l'implementazione del PCS di prendere ad esempio anche il sistema adottato dall'AdSP di Livorno perché fornisce un servizio pubblico gestito direttamente dall'Ente. Concorda sulla necessità di allineare l'operatività lato-mare e lato-terra per raggiungere un'operatività h24 abbassando i costi dei servizi. Conclude esprimendo soddisfazione per come è stato redatto il regolamento relativo alle istanze di concessione da parte di AdSP MAS.

Andrea Scarpa conferma che gli spedizionieri forniranno il loro contributo per l'implementazione del sistema PCS.

L'Ammiraglio Piero Pellizzari ricorda che a breve verrà bandita la gara per la concessione dei servizi di rimorchio.

Il Presidente ringrazia i presenti e chiude la seduta.

Il Segretario Generale

Antonella Scardino

Il Presidente

Fulvio Lino Di Blasio



**Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale**
Porti di Venezia e Chioggia



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 31 gennaio 2023

Verbale n. 1/2023